
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI

Decreto 30 dicembre 2016, n. 39**Deposito indennità di esproprio.****IL DIRETTORE****Premesso che:**

- con provvedimento sindacale prot. n. 315016 del 28.12.2015, è stato conferito alla sottoscritta Dott.ssa Antonella Merra l'incarico di direzione del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici;
- il nuovo organigramma e funzionigramma comunale - approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 331 del 06/06/2012 modificata dalle deliberazioni n.511/2012 e n. 14/2013 – attribuisce alla Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici – Settore espropriazioni e Gestione Amministrativa la competenza nell'adozione dei provvedimenti amministrativi e degli adempimenti connessi, relativi a tutte le procedure espropriative, ai sensi del D.P.R. n. 327/01 e della L.R. n. 3/05;
- è stato valutato l'articolo 6-bis della legge 241/90 secondo cui «il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale» ed appurata l'insussistenza di cause di astensione e conflitto di interessi nel caso di specie;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.2008/00050 del 23/05/2008 è stato approvato il progetto preliminare relativo ai lavori di sistemazione a verde attrezzato ed a parcheggio dell'area sita in Bari al Largo 2 Giugno, tra via della Costituente e via della Resistenza, dando contestualmente atto che "l'approvazione del presente progetto preliminare in questione, da parte dell'organo consiliare, costituisce variante degli strumenti urbanistici e riapposizione del vincolo preordinato all'esproprio" in quanto come indicato nelle premesse l'area oggetto di intervento è tutta tipizzata dal vigente Piano Regolatore quale area a verde pubblico – verde di quartiere ed "essendo scaduto il vincolo preordinato all'esproprio, imposto sull'area in questione e divenuto efficace con l'atto di approvazione del piano urbanistico generale è necessario procedere alla riapposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 6 e art. 12 comma 3 della L.R. 22 febbraio 2005 n. 3";
- con Deliberazione della Giunta Comunale n.116 del 16/03/2011 sono stati approvati gli elaborati tecnici relativi ai POD (Programma Operativo di Dettaglio) per i singoli interventi ammessi a finanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, compreso quello oggetto del presente provvedimento;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30/07/2012, è stato approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2012-2014 tra le quali è stato inserito l'intervento relativo ai "Lavori di sistemazione a verde attrezzato ed a parcheggio dell'area sita in Bari al Largo 2 Giugno, tra via della Costituente e via della Resistenza";
- con Delibera di Giunta Comunale di Bari n 328 del 29/05/2013, pubblicata all'Albo Pretorio on-line del comune di Bari dal 3/06/2013 al 17/06/2013, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera in questione con contestuale dichiarazione di pubblica utilità della su citata opera da realizzarsi;

- ai sensi dell'art. 12. comma 3 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è divenuta, pertanto, efficace in data 19/06/2013 a seguito della avvenuta esecutività dell'atto;
- come previsto dal combinato disposto degli art.li n. 3 comma 2, n. 17 comma 2 e n. 20 commi 1 e 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 s.m.i., si è proceduto a comunicare alle ditte interessate la data di acquisizione di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, i beni immobili oggetto di esproprio con una descrizione sommaria degli stessi, l'importo calcolato quale indennità di espropriazione al mq, invitandole al contempo a prendere visione della documentazione attestante la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed a presentare, nei trenta giorni successivi osservazioni scritte, documenti ed ogni elemento utile per una diversa determinazione del valore da attribuire all'area da espropriare, anche in base a relazioni esplicative;
- con Deliberazione del 11 novembre 2016 n.734 la Giunta Comunale, in accoglimento di alcune delle osservazioni presentate, ha rilevato che l'area di cui trattasi nel Piano Regolatore Generale del Comune di Bari è tipizzata a "Verde pubblico - verde di quartiere" e che, pertanto sulla stessa area vige un vincolo conformativo sorto a seguito dell'approvazione del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Bari, che l'opera in oggetto è pertanto conforme alle previsioni del vigente Piano Regolatore Generale e che l'area oggetto di intervento è da considerarsi con potenzialità edificatorie così come disposto dall'art.31 delle Norme Tecniche di Attuazione allegata al vigente Piano regolatore Generale Comunale;
- con la sopra citata Deliberazione del 11 novembre 2016 n.734, inoltre, la Giunta Comunale ha approvato l'aggiornamento del piano particellare di esproprio, variato limitatamente al valore da attribuire alle singole aree, poiché è stato necessario determinare l'indennità di esproprio ai sensi dell'art.37 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e non dell'art.40, così come erroneamente indicato nell'elaborato "Tav. 25 Piano di esproprio" allegato al progetto definitivo approvato con la Delibera di Giunta Comunale n.328 del 29.05.2013;
- con Decreto Dirigenziale n. 36 del 15/11/2016 ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPR n. 327/2001 è stata determinata ed offerta alle ditte espropriande l'indennità provvisoria di espropriazione, con l'invito in caso di condivisione dell'importo offerto a depositare ai sensi dell'art. 20, comma 8, nei successivi trenta giorni a presentare la comunicazione di accettazione della indennità offerta e nei successivi sessanta, la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene, maturando così il diritto a percepire, all'atto della liquidazione, un ulteriore importo pari al 10% dell'importo offerto ai sensi del comma 2 dell'art. 45 del DPR 327/2001 e s.m.i., atteso che la procedura riguarda un'area con potenzialità edificatorie;

preso atto

- del silenzio formatosi da parte delle sottoelencate ditte catastali una volta decorsi inutilmente i trenta giorni previsti per consentire la comunicazione della condivisione dell'importo offerto decorrenti dalla data di ricezione del sopra citato Decreto Dirigenziale n. 36 del 15/11/2016 e che, pertanto, la determinazione dell'indennità di espropriazione offerta deve intendersi come non concordata;
- ai sensi del comma 11 dell'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i. una volta che sia stato eseguito il deposito dell'indennità di espropriazione, l'autorità espropriante può emettere senz'altro il decreto di esproprio, dando così corso al procedimento espropriativo;

ritenuto pertanto, necessario provvedere, al fine di poter dare corso al procedimento in oggetto, al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, già Cassa Deposito e Prestiti, dell'indennità d'esproprio offerta alle ditte Catastali di cui al sopra riportato elenco, a garanzia del procedimento espropriativo;

dato atto che

- per garantire eventuali diritti di terzi ai sensi dell'art. 26 commi 1, 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e s.m.i. il presente provvedimento deve essere pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed in assenza di opposizione di terzi per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento di questa formalità;

visti

- la Legge 22/10/1971 n.865 e s.m. ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267;
- il D.P.R. 08/06/2001 n.327 e s.m. ed integrazioni;

tutto ciò premesso,**DECRETA**

1. la costituzione di n. 2 depositi così come meglio sotto esemplificato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, a garanzia ditte catastalmente iscritte quali proprietarie degli immobili interessati dalla procedura in oggetto:

Pos.	Ditta Catastale	Nata	Codice Fiscale	Diritto e quota	F.M.	P.IIa	Superficie Esproprio	Importo da Depositare
2	Conte Rosa	GROTTAGLIE 23/12/59	CNTRSO59T63E205Q	Proprietà 1/3	114	86	6430	€ 270.060,00 € 270.060,00 € 270.060,00
	Giammatteo Eugenia	BARI 23/08/89	GMMMGNE89M63A662E	Proprietà 1/3				
	Giammatteo Gennaro Alessandro	BARI 17/04/83	GMMGNR83D17A662F	Proprietà 1/3				
3	CATALANO Mercedes	BARI 16/01/50	CTLMCD50A56A662E	Proprietà 1/3	114	106	1600	€ 44.800,00 € 44.800,00
	CATALANO Magda	BARI 26/10/51	CTLMGD51R66A662X	Proprietà 1/3				

2. **la pubblicazione**, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. **che il presente atto diventi esecutivo** una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, così come previsto dall'art. 26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e s.m.i.;
4. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che:
 - a) contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
 - b) per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Direttore del Settore
dottoressa Antonella Merra